

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1821 del 30/10/2023

Seduta Num. 45

Questo lunedì 30 **del mese di** Ottobre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2023/1937 del 25/10/2023

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPAZI APERTI E SICURI". ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N. 24/2003 E SUCC. MOD. - CUP NN. J89I23001480006 E J84H23000630006

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gian Guido Nobili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24: "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod., ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza e le azioni dirette al mantenimento e alla cura del decoro urbano, nel rispetto del principio di legalità".

Considerato che è interesse della Regione Emilia-Romagna promuovere progetti volti al miglioramento di rilevanti problemi di sicurezza o di disordine urbano diffuso caratterizzati da una pluralità di interventi tra loro organicamente integrati.

Preso atto che:

- l'Assessore alla Legalità e Coesione Sociale, Trasparenza, Affari Generali, Personale, Lavori Pubblici del Comune di Reggio nell'Emilia, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 12/10/2023 al n. PG.2023. 1031386, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Spazi aperti e sicuri**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Reggio nell'Emilia, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione e riqualificazione urbana combinato con azioni diffuse di animazione sociale, culturale e di presidio del territorio in ottica di sicurezza urbana partecipata che si concentrerà nel perimetro territoriale della zona stazione, compreso tra la via Emilia Ovest, viale del Partigiano, via Turri e viale 4 Novembre. In particolare, il complessivo intervento di prevenzione integrata prevede la manutenzione straordinaria dell'area verde prospiciente via

Paradisi, interclusa a nord dalla cortina edilizia di via Turri e limitrofa la Scuola d'Infanzia "Elisa Lari" ed il Parco "Le Paulonie", unitamente allo sviluppo di misure di animazione orientate a modelli di partecipazione attiva e protagonismo civico. Gli spazi "Cafereggio" e "Binario 49" saranno il cardine di iniziative sociali, educative e culturali sul territorio volte a rafforzare la coesione sociale. Ancora in un'ottica di sicurezza urbana partecipata, verrà consolidato il progetto comunale di controllo di comunità che vede coinvolti 40 gruppi di volontari a cui si affiancherà la collaborazione con l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato per garantire una presenza attiva sul territorio volta a promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità.

Preso atto inoltre che, il Comune di Reggio nell'Emilia ha quantificato il costo complessivo del progetto in **€. 135.000,00** e ha richiesto un contributo economico per la realizzazione dello stesso;

Dato atto che il progetto presentato rientra negli obiettivi indicati nella L.R. n. 24/2003 e che, accogliendo la richiesta formulata, la Regione intende supportare finanziariamente la realizzazione del progetto di cui sopra, attraverso l'assegnazione di specifici contributi;

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e per determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare un Accordo di programma con il Comune di Reggio nell'Emilia il cui schema allegato è parte integrante del presente atto;

Richiamati, con riferimento agli aspetti contabili connessi alla copertura finanziaria ed agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. n. 31/77 e n. 4/72" per quanto applicabile;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e Prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e succ. mod.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26, comma 2;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023, "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e successive modifiche;

Valutato pertanto, in ragione dell'istruttoria tecnica eseguita sulla documentazione trasmessa, ritenuta rispondente, regolare e congrua, di prevedere una partecipazione finanziaria fino all'importo complessivo di **€. 108.000,00**, a fronte di una spesa totale prevista pari ad **€. 135.000,00**, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e succ. mod. e così suddivisi sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.40.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€.50.000,00**, a valere sul Cap. **02701** "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto ad **€.68.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.85.000,00**, a valere sul Cap. **02717** "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

Dato atto che i Codici Unici di Progetto (CUP) richiesti, ai sensi dell'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3, dal Comune di Reggio nell'Emilia alla competente struttura ministeriale e assegnati dalla stessa per l'intervento di investimento relativo al progetto di cui al presente sono i **nn. J89I23001480006 e J84H23000630006**;

Ritenuto pertanto che si possa procedere alla assegnazione a favore del Comune di Reggio nell'Emilia della somma complessiva di **€.108.000,00** a titolo di contributo per le spese da sostenere per la realizzazione del progetto sopra indicato (in ragione del cronoprogramma di esecuzione presentato),ciò anche al fine di consentire al soggetto beneficiario del vantaggio economico di eseguire, ai sensi del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023);

Ritenuto inoltre di stabilire che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

Dato atto che le attività connesse al suddetto progetto dovranno essere realizzate entro il **31/12/2023** e rendicontate secondo le modalità previste nell' Accordo di programma allegato;

Richiamati infine, quali atti posti a base della disciplina amministrativa ed organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29.12.2008 per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la propria deliberazione n.474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la propria deliberazione n. 229 del 23 marzo 2020 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- il proprio Decreto del 31 marzo 2020 n. 51 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Richiamata infine la determinazione n. 9641 del 5 maggio 2023 "Nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993", con la quale il dott. Gian Guido Nobili, Responsabile dell'Area Dirigenziale "Politiche per la Sicurezza Urbana e Integrata, Cultura della Legalità e Polizia Locale", è stato nominato Responsabile del Procedimento "L.R. n. 24/2003 e ss.mm. e L.R. 18/2016 e ss.mm.: Contributi a Enti locali e altre pubbliche amministrazioni per la promozione della sicurezza urbana, legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili. Contributi a Enti locali attraverso Accordi di Programma";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Reggio nell'Emilia** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "**Spazi aperti e sicuri**" di diretto interesse e rilievo regionale;
2. di assegnare il contributo complessivo di **€.108.000,00** a favore del Comune di Reggio nell'Emilia a fronte di una spesa prevista di **€. 135.000,00** per la realizzazione del progetto

soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 40.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 50.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto ad **€. 68.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€. 85.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;
4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;
6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SPAZI APERTI E SICURI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Reggio nell'Emilia**, C.F. 00145920351 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Reggio Emilia capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- L'Assessore alla Legalità e Coesione Sociale, Trasparenza, Affari Generali, Personale, Lavori Pubblici del Comune di Reggio

nell'Emilia, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 12/10/2023 al n. PG.2023. 1031386, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Spazi aperti e sicuri"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Reggio nell'Emilia, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione e riqualificazione urbana combinato con azioni diffuse di animazione sociale, culturale e di presidio del territorio in ottica di sicurezza urbana partecipata che si concentrerà nel perimetro territoriale della zona stazione, compreso tra la via Emilia Ovest, viale del Partigiano, via Turri e viale 4 Novembre. In particolare, il complessivo intervento di prevenzione integrata prevede la manutenzione straordinaria dell'area verde prospiciente via Paradisi, interclusa a nord dalla cortina edilizia di via Turri e limitrofa la Scuola d'Infanzia "Elisa Lari" ed il Parco "Le Paulonie", unitamente allo sviluppo di misure di animazione orientate a modelli di partecipazione attiva e protagonismo civico. Gli spazi "Cafereggio" e "Binario 49" saranno il cardine di iniziative sociali, educative e culturali sul territorio volte a rafforzare la coesione sociale. Ancora in un'ottica di sicurezza urbana partecipata, verrà consolidato il progetto comunale di controllo di comunità che vede coinvolti 40 gruppi di volontari a cui si affiancherà la collaborazione con l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato per garantire una presenza attiva sul territorio volta a promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Reggio nell' Emilia e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Reggio nell'Emilia.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Spazi aperti e sicuri".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il perimetro territoriale della zona stazione, compreso tra la via Emilia Ovest, viale del Partigiano, via Turri e viale 4 Novembre nel Comune di Reggio nell'Emilia ed in particolare:

- organizzazione di iniziative di presidio sociale e promozione dell'uso comunitario degli spazi pubblici (portierato solidale, sostegno scolastico, sostegno informatico, distribuzione alimentare, emporio di comunità, eventi di comunità, concerti, spettacoli);
- promozione di iniziative di dialogo interculturale, integrazione e inclusione sociale;
- consolidamento del progetto di controllo di comunità, in stretto rapporto con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine;
- sottoscrizione di una convenzione di collaborazione con l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato (ANPS);
- manutenzione straordinaria dell'area verde prospiciente via Paradisi, interclusa a nord dalla cortina edilizia di via Turri e limitrofa la Scuola d'Infanzia "Elisa Lari" ed il Parco "Le Paulonie".

Al Progetto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i seguenti Codici Unici di Progetto: **n. J89I2300148006** e **n. J84H23000630006**.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- iniziative di presidio sociale e promozione dell'uso comunitario degli spazi pubblici;	40.000,00€.
- sostegno bar sociale - Binario 49;	30.000,00€.
- Controllo di Comunità;	10.000,00€.
- Convenzione con ANPS.	5.000,00€.

Totale spese correnti	85.000,00€.
------------------------------	--------------------

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- manutenzione straordinaria dell'area verde prospiciente via Paradisi.	50.000,00€.
Totale spese investimento	50.000,00€.

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Reggio nell'Emilia, la somma complessiva di **108.000,00€.** di cui **€.68.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.40.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 135.000,00** (€. 50.000,00 per spese d'investimento e €. 85.000,00 per spese correnti), di cui **€.27.000,00** a carico del Comune di Reggio nell'Emilia. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Reggio nell'Emilia si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Spazi aperti e sicuri**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste

dal Progetto "**Spazi aperti e sicuri**" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Nicoletta Levi, Paola Cristofori e Luca Fantini per il Comune di Reggio nell'Emilia. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **108.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Reggionell' Emilia e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Reggio nell'Emilia potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Reggio nell'Emilia quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Reggio nell'Emilia, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è

riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Reggio
nell'Emilia

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1937

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1937

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1821 del 30/10/2023

Seduta Num. 45

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi